



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

## **DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 603 DEL 08/02/2024**

### **DEL SETTORE Settore 7 - Ambiente e marmo**

U.O. 7.1.1 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35.15 PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 148 "CIMA CAMPANILI" - BACINO N. 4 COLONNATA - SCHEDA 15 PIT PPR - SOCIETA' "SUCCESSORI ADOLFO CORSI CARRARA SRL".

### **IL DIRIGENTE**

---

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 102584 del 28.12.2023 con il quale si conferma al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 7 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 01.01.24 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che in data 29.08.23 (ns prot. n. 67436) il sig. Alessandro Corsi, in qualità di legale rappresentante della ditta "Successori Adolfo Corsi Carrara srl" P.I. 01014690455 con sede in Piazza Alberica 1, Carrara (MS), ha presentato l'istanza di autorizzazione per la cava n. 148 "Cima Campanili", ai sensi dell'art. 17 e 23 comma 1 della L.R. 35.15, comprensiva di:

- Autorizzazione vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- Valutazione compatibilità paesaggistica ai sensi del PIT;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008;

allegando la seguente documentazione:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. 445/2.000 della ditta sull'impatto acustico, resa in base a valutazione di tecnico competente in acustica ambientale;
- PROGETTO DEFINITIVO datato luglio 2023 costituito dagli elaborati di cui all'art. 17 della L.R. 35.15, come da Istruzioni Tecniche L.R. 35/15 di cui alla D.G.R. n. 72/2015 e come previsto dal PABE approvato con DCC del 03.11.2020 di seguito elencati:
  - *Relazione Tecnica di Progetto;*
  - *Relazione Geomeccanica di Stabilità;*
  - *Relazione idrogeologica, geologica e merceologica;*
  - *Valutazione e Relazione Paesaggistica;*
  - *Piano di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area;*
  - *Piano di Gestione dei Rifiuti Estrattivi;*
  - *Piano di Gestione dei Derivati da Taglio;*
  - *Piano di Gestione delle Acque di Lavorazione;*
  - *Piano di Prevenzione e Gestione AMD;*

- *Studio Preliminare Ambientale;*
- *Piano di Gestione e Mitigazione delle Emissioni in Atmosfera;*
- *Valutazione Impatto Acustico;*
- *Tav.1 - Inquadramento territoriale;*
- *Tav.2 - Inquadramento Urbanistico;*
- *Tav.3 - Planimetria catastale;*
- *Tav.4 - Planimetria attuale;*
- *Tav.5 - Planimetria di progetto;*
- *Tav.6 - Individuazione volumi di bonifica, messa in sicurezza e preparazione ai lavori di coltivazione;*
- *Tav.7 - Sezioni di progetto;*
- *Tav.8 - Carta delle fratture e sezioni strutturali;*
- *Tav.9 - Ipotesi di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area;*
- *Tav.10 - Piano di Gestione AMD attuale;*
- *Tav.11 - Piano di Gestione AMD di progetto;*
- *Tav. 12 Aree scolanti AMD attuale;*
- *Tav. 13 Aree scolanti AMD progetto;*
- *Tav.Un - Tavola di coordinamento;*
- *Tav.G1 - Tavola dell'inquadramento geologico e giacimentologico;*
- *Tav.G2 - Tavola dell'inquadramento idrogeologico;*
- *Tav.G3 - Sezioni geologiche e giacimentologiche;*
- *Tav.G4 - Sezioni idrogeologiche;*
- *note tecniche integrative chiarimenti volumi di estrazione;*
- *note tecniche integrative chiarimenti rese;*
- *note tecniche integrative chiarimenti mappali;*

Preso atto che il progetto, a seguito della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con Det. Dir. n. 4119 del 24.08.2023 con le seguenti condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa:

1. *in sede di LRT 35/2015, il Piano di gestione delle AMD dovrà essere aggiornato valutando la possibilità di utilizzare tubazioni fuori terra;*
2. *in sede di LRT 35/2015, la pulizia delle aree di taglio dovrà essere prevista anche a fine giornata lavorativa ed inserita nel Piano di gestione delle AMD;*
3. *in sede di LRT 35/2015, il Piano di gestione delle AMD dovrà essere aggiornato specificando la modalità di impermeabilizzazione delle aree servizi e prevedendo che anche serbatoi di gasolio poggino su basamenti impermeabilizzati;*
4. *in sede di LRT 35/2015, qualora si rendesse necessaria una diversa ubicazione per l'area di stoccaggio blocchi, l'area di stoccaggio dei derivati da materiale da taglio e l'area di lavorazione dei derivati da materiale da taglio previste al di fuori dell'area in disponibilità della cava 148, dovranno comunque essere mantenuti tutti i presidi ambientali e di gestione delle acque attualmente indicati nel progetto;*
5. *non potranno essere escavati più di 60.000 mc/anno;*

Preso atto:

- che in data 31.08.23 (ns prot. n. 68294) il proponente ha presentato la seguente documentazione a seguito di quanto richiesto in sede di verifica a VIA:

- *Piano di Gestione delle Acque di Lavorazione;*
- *Piano di Prevenzione e Gestione AMD;*
- *Tav.4bis - Planimetria attuale;*
- *Tav.11 - Piano di Gestione AMD di progetto;*

- che in data 25.09.23 (ns prot. n. 76453) il proponente ha inoltre presentato la seguente documentazione integrativa volontaria:

- *Note integrative su crinali e vette da tutelare;*
- *Tav. 14: quadro propositivo di dettaglio Pabe.*

Dato atto:

- che in data 01.09.2023 con prot. n. 68637 è stato avviato il procedimento di autorizzazione ai sensi della L.R. 35/15 e s.m.i. e contestualmente è stata indetta conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea;
- che in data 28.09.2023 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria nella quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali di cui sopra;

Visto il verbale della riunione della CdS del 28.09.23 (agli atti d'ufficio) con il quale la CdS si è chiusa, stante le numerose richieste integrative, rilevando la necessità di convocare una seconda riunione istruttoria per il progetto di coltivazione della cava n. 148 "Cima Campanili";

Preso atto che il proponente in data 23.10.23 con prot. n. 85347 ha presentato la seguente documentazione in adempimento a quanto richiesto nella prima riunione di CdS istruttoria:

- *Note tecniche integrative CdS 28.09.23;*
- *Valutazione e Relazione Paesaggistica sostitutiva;*
- *Piano di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area sostitutivo;*
- *Piano di Gestione dei Rifiuti Estrattivi sostitutiva;*
- *Piano di Gestione dei Derivati da Taglio sostitutiva;*
- *Piano di Gestione Acque di Lavorazione e AMD*
- *Tav.4sost - Planimetria attuale;*
- *Tav.5sost - Planimetria di progetto;*
- *Tav.6sost - Individ. volumi di bonifica, messa in sicurezza e preparazione ai lavori di coltivazione;*
- *Tav.8sost - Carta delle fratture e sezioni strutturali;*
- *Tav.9sost - Ipotesi di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area;*
- *Tav.10sost - Piano di Gestione AMD attuale;*
- *Tav.11sost - Piano di Gestione AMD di progetto;*
- *Tav. 12 - Aree scolanti AMD attuale;*
- *Tav. 13 - Aree scolanti AMD progetto;*
- *Tav.Un sost - Tavola di coordinamento;*
- *Comunicazione dati catasto regionale invasi.*

Dato atto che in data 24/10/2023 prot. n. 86179 è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 16.11.23;

Visto il verbale della riunione della CdS del 16.11.23 (agli atti d'ufficio) con il quale la Cds ha deciso di concludere la fase istruttoria subordinando l'indizione della conferenza di servizi decisoria alla consegna di chiarimenti;

Preso atto che il proponente in data 27.11.23 con prot. n. 95006 ha presentato la seguente documentazione in adempimento a quanto richiesto nella seconda riunione di CdS istruttoria:

- *Note tecniche integrative a seguito CdS 16.11.23*
- *Piano di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area sostitutivo;*
- *Tav.9sost - Ipotesi di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area;*
- *Tav.11sost - Piano di Gestione AMD di progetto;*

Dato atto che in data 29.11.23 (ns prot. n. 95597) è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 2 della L. 241/90 così come modificato dall'art. 1 del D.L. 127/16, al fine di acquisire tutti gli atti, pareri, assensi comunque denominati richiesti dalle vigenti leggi, relativamente al progetto di coltivazione della cava n. 148 "Cima Campanili", convocando per il 21.12.23 la relativa riunione;

Dato atto che in data 21.12.2023 è stata svolta la riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea;

Visto il verbale della riunione della CdS del 21.12.23 (agli atti d'ufficio) con il quale gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole con prescrizioni relativamente al progetto di coltivazione della cava n. 148 "Cima Campanili";

Preso atto:

- che il progetto prevede l'escavazione di 188.681 mc di materiale roccioso in banco così ripartito:
  - 51.681 mc di scavo di volumi da considerarsi lavori di messa in sicurezza da escludersi al fine del calcolo delle volumetrie sostenibili (art. 39 c. 7 NTA Pabe) e che non concorrono al calcolo della resa (art. 13 c. 9 PRC);
  - 7.000 mc di scavo di volumi di scopertura ammasso roccioso da escludersi al fine del calcolo delle volumetrie sostenibili e che non concorrono al calcolo della resa (art. 13 c 8 PRC);
  - 130.000 mc di scavo di materiale commercializzabile da considerarsi volumetrie sostenibili e che concorrono al calcolo della resa.

- che inoltre si prevede l'asportazione di 10.000 mc di detrito in posto di ravaneti che non concorrono alla determinazione della resa (art. 37 c.5, 6 NTA Pabe) ma concorrono al calcolo delle quantità sostenibili.
- che le quantità sostenibili risultano essere pertanto  $130.000 + 10.000 = 140.000$  mc;

Preso atto che la CdS ha formalmente rilasciato parere favorevole al progetto di coltivazione della cava n°148 "Cima Campanili" con l'articolazione dei volumi escavati come da progetto di coltivazione;

Dato atto che nel corso delle riunioni della conferenza sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/nulla osta/autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n. 148 "Cima Campanili":

- valutazione favorevole della compatibilità paesaggistica;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- approvazione piano di gestione AMD;
- autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico;
- parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n. 08192 del 31.01.24), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte della Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n. 148 "Cima Campanili" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi.

Preso atto dell'appendice n. 4 della polizza fideiussoria n. 762683870 (ex n. M0980698405) della Unipol Sai Assicurazioni spa di importo € 92.000,00 sottoscritta dalla società "Successori Adolfo Corsi Carrara srl" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria, a scadenza 31.10.2029;

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato dalla società "Successori Adolfo Corsi Carrara srl" con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara eseguito il 07.02.24;

Vista la regolarità contributiva della società "Successori Adolfo Corsi Carrara srl" di cui al protocollo INPS N. 39444614;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

## D E T E R M I N A

**di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35 e s.m.i., il legale rappresentante pro tempore della società "Successori Adolfo Corsi Carrara srl" P.I. 01014690455 con sede in Piazza Alberica n. 1, Carrara (MS), all'esecuzione dei lavori di coltivazione della cava n. 148 "Cima Campanili" sita nel bacino n. 4 di Colonnata – PABE scheda 15 del PIT PPR come da progetto di coltivazione datato luglio 2023 e presentato in data 29.08.23 (ns prot. n. 67436) così come integrato e aggiornato con la documentazione integrativa del 25.09.23 (ns prot. n. 76453), del 23.10.23 (ns prot. n. 85347) e del 27.11.23 (ns prot. n. 95006) **secondo le prescrizioni di seguito elencate alla lettera c** e costituito dai seguenti elaborati:

- |  |                      |
|--|----------------------|
| • <i>Relazione Tecnica di Progetto;</i>                                | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Relazione Geomeccanica di Stabilità;</i>                          | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Relazione idrogeologica, geologica e merceologica;</i>            | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Studio Preliminare Ambientale;</i>                                | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Piano di Gestione e Mitigazione delle Emissioni in Atmosfera;</i> | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Valutazione Impatto Acustico;</i>                                 | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Tav.1 - Inquadramento territoriale;</i>                           | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Tav.2 - Inquadramento Urbanistico;</i>                            | <i>(luglio 2023)</i> |
| • <i>Tav.3 - Planimetria catastale;</i>                                | <i>(luglio 2023)</i> |

- *Tav.7 - Sezioni di progetto;* (luglio 2023)
- *Tav.G1 - Tavola dell'inquadramento geologico e giacimentologico;* (luglio 2023)
- *Tav.G2 - Tavola dell'inquadramento idrogeologico;* (luglio 2023)
- *Tav.G3 - Sezioni geologiche e giacimentologiche;* (luglio 2023)
- *Tav.G4 - Sezioni idrogeologiche;* (luglio 2023)
- *note tecniche integrative chiarimenti volumi di estrazione;* (luglio 2023)
- *note tecniche integrative chiarimenti rese;* (luglio 2023)
- *note tecniche integrative chiarimenti mappali;* (luglio 2023)
- *note integrative su crinali e vette da tutelare;* (settembre 2023)
- *Tav. 14: quadro propositivo di dettaglio Pabe;* (settembre 2023)
- *Note tecniche integrative CdS 28.09.23;* (ottobre 2023)
- *Valutazione e Relazione Paesaggistica sostitutiva;* (ottobre 2023)
- *Piano di Gestione dei Rifiuti Estrattivi sostitutiva;* (ottobre 2023)
- *Piano di Gestione dei Derivati da Taglio sostitutiva;* (ottobre 2023)
- *Piano di Gestione Acque di Lavorazione e AMD* (ottobre 2023)
- *Tav.4sost - Planimetria attuale;* (ottobre 2023)
- *Tav.5sost - Planimetria di progetto;* (ottobre 2023)
- *Tav.6sost - Individ volumi di bonifica, messa in sicurezza e preparazione;* (ottobre 2023)
- *Tav.8sost - Carta delle fratture e sezioni strutturali;* (ottobre 2023)
- *Tav.10sost - Piano di Gestione AMD attuale;* (ottobre 2023)
- *Tav. 12 - Aree scolanti AMD attuale;* (ottobre 2023)
- *Tav. 13 - Aree scolanti AMD progetto;* (ottobre 2023)
- *Tav.Un sost - Tavola di coordinamento;* (ottobre 2023)
- *Comunicazione dati catasto regionale invasi;* (ottobre 2023)
- *Note tecniche integrative a seguito CdS 16.11.23;* (novembre 2023)
- *Piano di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area sostitutivo;* (novembre 2023)
- *Tav.9sost - Ipotesi di Risistemazione Ambientale e Paesaggistica dell'area;* (novembre 2023)
- *Tav.11sost - Piano di Gestione AMD di progetto;* (novembre 2023)

la presente autorizzazione comprende le operazioni di prima lavorazione quali movimentazione, trasporto, risegatura del materiale di coltivazione e movimentazione, trasporto, vagliatura del materiale detritico.

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- (a) la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n. 148 "Cima Campanili" è distinta ai mappali n. 66p, 67, 184, 185, 186, 187p, 189p, 192p, 295, 296, 546p, 552, 591, 631 e 632 del Foglio 36 del Catasto Terreni del Comune di Carrara per una superficie complessiva di 48.163 m<sup>2</sup> come meglio rappresentato nello stralcio catastale in allegato (Allegato 1).  
**Per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;**
- (b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio per le volumetrie previste dal progetto di coltivazione così come specificate in premessa;
- (c) **le lavorazioni dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione approvato con le prescrizioni di seguito riportate:**

1. **al fine di non inficiare le lavorazioni già autorizzate per la cava n. 150, si dovrà attivare da subito e mantenere attive, con il necessario coordinamento, le lavorazioni a cielo aperto previste a confine con la cava 150;**
2. *In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali ad esempio: volumetrie estratte (quantità sostenibili), volumetrie derivanti da operazioni di messa in sicurezza ecc; dovranno inoltre essere presentati con cadenza annuale la rendicontazione sulla produzione e smaltimento della marmettola (con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale);*
3. *Per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita da ciascuna area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.).*
4. *I registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo;*
5. *in caso di nuovi rinvenimenti di reperti di rilevanza storica si dovrà procedere secondo quanto previsto dall'Ordinanza sindacale n. 28/2023 e s.m.i., coerentemente con quanto previsto anche dagli articoli 88 e ss. del d.lgs. n.42 del 2004 e s.m.i.;*
6. *nel caso vengano intercettate cavità carsiche l'attività estrattiva deve essere immediatamente sospesa onde consentire la verifica, da parte dei soggetti competenti, della natura e del valore della grotta intercettata;*
7. *dovrà essere rispettato quanto previsto all'art. 6 del vigente regolamento per la gestione e riscossione del contributo di estrazione.*  
sicurezza sul cantiere:
8. *il modello tridimensionale proposto dovrà essere terminato entro un anno dall'inizio delle lavorazioni;*
9. *prima dell'inizio delle nuove lavorazioni dovrà essere presentato il piano di un sistema di monitoraggio nelle rispettive aree interessate degli spostamenti all'interno della tecchia di separazione tra il cantiere superiore e quello inferiore per il controllo di fratture appartenenti al sistema K1 e relativo cronoprogramma;*
10. *prima dell'inizio delle nuove lavorazioni dovrà essere eseguita una rivalutazione inerente la stabilità delle gradonature ubicate al margine Sud del versante a confine con la cava Fossaficola 150, caratterizzate da evidenti "forzature", che comprenda una caratterizzazione tensionale da effettuare mediante sovracarotaggio di celle deformometriche tridimensionali (tipo csiro) al fine definire opportune fasi operative ed eventualmente ridefinire il profilo finale dei gradoni;*
11. *prima dell'inizio delle nuove lavorazioni dovrà essere redatto e fatto rispettare un coordinamento tecnico-operativo tra le ditte confinanti;*
12. *sebbene siano stati eseguiti ed implementati gli interventi di sicurezza mediante la messa in opera di reti paramassi, come già prescritto nell'autorizzazione per il vigente piano, tutto il versante SE del monte vergine dovrà essere ancora sottoposto a controllo, verifica e disgaggio con frequenza almeno annuale. Inoltre la sottostante fascia di rispetto delimitata da una rete di contenimento, già prevista nel precedente piano, dovrà essere estesa, con continuità, a tutto il versante orientato a SE, al di sopra sia delle aree in prevista lavorazione che di servizio (vasche, depositi, rampe ecc).*  
*gestione e tutela delle acque e gestione derivati materiali da taglio;*
13. *dovranno essere adottati sistemi di rilevazioni utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche AMD di calma/bacini di accumulo non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali fini al massimo occupino 1/3 del volume totale della vasca. Per la misurazione del volume residuo utile potrebbero essere utilizzate aste graduate;*
14. *le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente e con la medesima denominazione attribuita nelle relazioni e planimetrie;*
15. *le operazioni di pulizia delle vasche/bacini dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge;*
16. *dovrà essere presentata con cadenza annuale la rendicontazione sulla produzione e smaltimento della marmettola (con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale);*
17. *non dovranno essere creati accumuli locali di materiali di qualsiasi pezzatura al di fuori delle aree designate a contenerli e/o lavorarli;*
18. *dovrà essere verificata la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse;*
19. *le vasche/bacini che sono sede di sedimentazione di particolato dovranno essere sottoposte a svuotamento e allontanamento della marmettola, nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente a giornate con allertata meteo arancione e superiore per rischio pioggia;*

20. Al termine di eventi meteorici importanti dovrà essere valutata la capacità residua di funzionalità della vasca/bacino e se necessario procedere al suo svuotamento;
21. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere realizzati con materiale non dilavabile;
22. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo dovranno essere rimossi una volta terminata la loro funzione ed in caso di allerta meteo rossa; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile;
23. I cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna;
24. i materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo;
25. La ditta dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali attivi di cava, procedendo alla raccolta del particolato fine depositato con frequenza settimanale. La pulizia dovrà essere effettuata straordinariamente in caso di allerta arancione o superiore per rischio pioggia e vento. La pulizia dei piazzali dovrà essere annotata sul registro di conduzione della cava, annotando anche una stima del materiale rimosso che va gestito come rifiuto; tale registro dovrà essere presente in cava e mostrato a richiesta in fase di controllo. Contestualmente procedere alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate durante le fasi di pulizia;
26. Il titolare dovrà provvedere alla verifica della congruità dei documenti relativi alla gestione delle acque, dei rifiuti e dei derivati dei materiali da taglio con la PRO 8.1.1.05 trasmessa ai fini dell'ottenimento della certificazione EMAS e unifici le registrazioni previste dal Sistema di Gestione con quelle richieste dalla presente autorizzazione;  
gestione emissioni diffuse
27. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
28. per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ferme restando le prescrizioni previste per l'esercizio dell'attività estrattiva;
29. le misure di contenimento previste per limitare le emissioni in atmosfera dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate, dandone comunicazione all'autorità competente;
30. dovranno essere rimossi i materiali di scarto, con particolare riferimento a quelli fini soggetti a spolverio, tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, la viabilità interna alla cava di collegamento tra i vari comparti del sito estrattivo, i piazzali ed ogni altra superficie interessata dall'attività;  
ripristino ambientale
31. per quanto riguarda il ripristino ambientale dovrà essere previsto l'utilizzo di gabbionate rinverdate al fine di accelerare il processo di recupero vegetazionale;
32. la risistemazione con gabbionate dovrà continuare estendendosi anche ai gradoni contigui a quelli per cui è già prevista ed esposti a sud est (piazzali sopra 870 m slm), in forma analoga alla soluzione adottata per il gradone a q. 896 m slm;  
si prescrive inoltre:
33. qualora il progetto contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; per gli interventi definiti "privi di rilevanza" (art. 94 bis, c.1 lett. C, L. n. 55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20.05.2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente presso il Comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n. 69/2019.
  - (d) quale **data di scadenza della presente autorizzazione è stabilito il 31.10.2026;**
  - (e) oltre alle autorizzazioni e nulla osta eventualmente rilasciate dagli enti invitati alla conferenza di servizi, in sede di Conferenza di Servizi, è stata acquisita l'autorizzazione del Comune anche ai sensi del R.D. n.3267/1923 così come integrato e modificato dalle Leggi Regione Toscana n.39/2000 e n.1 del 2 gennaio 2003; la presente autorizzazione è quindi comprensiva di **autorizzazione ai** fini del vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dell'approvazione del piano di gestione delle AMD oltre che della valutazione di compatibilità paesaggistica;
  - (f) la società "Successori Adolfo Corsi Carrara srl" ha in essere a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria la polizza fideiussoria n.

762683870 (ex n. M0980698405) della Unipol Sai Assicurazioni spa di importo € 92.000,00, rinnovata sino al 31.10.2029;

- (g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

**DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.**

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il **canone concessorio** per i materiali da taglio e il **contributo di estrazione** sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente  
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”